



NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI

Bimestrale
anno XXXVI
Numero 3
Settembre - Ottobre 2014
Sped. in abb. Post.
Comma 20 C. Art. 2 L. 662/96
Filiale PD
Reg. Trib. Padova
Direttore responsabile:
Ennio Gennari

Sono stato chiamato a ricoprire il ruolo di Direttore del nostro Notiziario che per molti anni e fino all'ultimo numero è stato del compianto dott. Antonio Ceccolin, che ha svolto l'incarico con tanta bravura e vera passione, di cui sono testimone per una collaborazione basata soprattutto su una fraterna amicizia. Con immutato cordoglio e con spirito di servizio, mi accingo perciò ad assumermi questo onere, che peraltro mi onora, ringraziando la Presidenza ed il Consiglio Direttivo per la fiducia accordatami.

Mi è doveroso e gradito porgere a tutte le Socie, ai Soci e simpatizzanti, il mio più cordiale saluto.

Ennio Gennari

Con gli stessi valori

Il prestigioso traguardo dei 125 anni è stato raggiunto dal Club

Ignoranti, sempre all'insegna dei valori fondanti, ribaditi nello Statuto e che sono in sintesi: la beneficenza e la solidarietà, l'assistenza morale e materiale a persone svantaggiate, l'incremento dei vincoli di amicizia fra i soci. Ancora oggi risuonano di attualità le parole del primo Presidente, il nobile Giovanni Alberti: "a questi feriti della gran lotta della vita, a queste necessità... devono rivolgersi il cuore e la mente". Con gli stessi principi si è sviluppata l'attività benefica ultracentenaria, attraversando tanti periodi storici, anche difficili come in particolare le due guerre. È con orgoglio quindi che festeggiamo questo anniversario, guardando ai meriti del passato - riconosciuti fra l'altro anche dal Comune di Padova, come appare sul libro "Storia del Club Ignoranti" - con il proposito di continuare per il futuro sulla strada percorsa finora, rispondendo a tante situazioni di necessità nella

società padovana, in via diretta o tramite le tante associazioni di volontariato, ricordando ai soci che la loro partecipazione è essenziale, con la presenza alle belle feste che il Club organizza, come a tutte le varie attività; partecipazione che è la linfa che consente di continuare e, perché no, anche di migliorare.

Alla Presidenza e ai Consiglieri va il ringraziamento doveroso per quanto hanno fatto in questo periodo - gli eventi principali sono evidenziati nel Supplemento della Storia del Club - con realizzazioni di tutto rilievo.

Auspichiamo infine, ma ne siamo certi, che i soci sentano sempre più l'orgoglio di appartenere a questo glorioso Club, al quale va il nostro più sentito augurio di una feconda prosecuzione, sotto l'egida dei richiamati valori che lo hanno reso tanto benemerito.

E. G.

IL CLUB IGNORANTI COMPIE CENTOVENTICINQUE ANNI

Carissimi Soci, Cari Amici,

da mesi aspettavamo l'Evento: il 125° anno del nostro Sodalizio e, un po' intrigati, ci domandavamo cosa avrebbe preparato il Direttivo a celebrazione di un così importante Anniversario per questo nostro Club. Farne parte ci rende fieri di essere "Ignoranti", e nello stesso tempo ci appaga perché, nel corso dei decenni, ha saputo distribuire tanta "Charitas" ai più sfortunati e tanta "Laetitia" ai suoi Soci.

Se i Soci Fondatori avessero potuto assistere al grande e secolare successo della Loro iniziativa, a come puntualmente onoriamo i Loro intenti e con quale attenzione celebriamo la Loro impresa, sarebbero ben orgogliosi di sè stessi e di noi.

Comunque è doveroso dire che le celebrazioni sono state davvero al di sopra di ogni aspettativa e con gradite sorprese.

Si è cominciato con il benvenuto del nostro Ruben Severini agli intervenuti ricordando che l'evento ha

(Segue a pag. 2-3)

Il Presidente Avv. Giantullio Pirillo





avuto il Patrocinio del Comune di Padova, che abbiamo ringraziato per questo. Quindi tutti i presenti si sono alzati in piedi per ascoltare gli Inni: quello del Club, quello Italiano, e, per la prima volta, quello Europeo con le immortali note della Nona Sinfonia di Beethoven: quell' "Inno alla Gioia", capolavoro in musica che da sempre ammalia il

Rinnovo quota associativa

Si avvisano i Soci che è ora possibile effettuare il versamento della **Quota Sociale 2015** (1° gennaio - 31 dicembre 2015)

Ricordiamo che le quote sono rimaste invariate e sono precisamente:

SOCI ORDINARI euro 60,00
SOCI SOSTENITORE euro 75,00
SOCI GIOVANI euro 40,00

Il versamento della quota può essere effettuato mediante:

- **pagamento in contanti** in occasione delle nostre manifestazioni o presso la nostra Sede;
- **bonifico bancario** in favore del CLUB IGNORANTI - PADOVA sul conto presso MONTE PASCHI DI SIENA - di via Facciolati, IBAN: IT 310 01030 12124 000000 104959
- **bollettino di conto corrente postale** n. 16037350 intestato al CLUB IGNORANTI - PADOVA.

Si rivolge un caloroso invito ai signori Soci di effettuare il versamento quanto prima, anche considerando che tali quote costituiscono la linfa vitale per il nostro amato Sodalizio per poter raggiungere al meglio l'obiettivo istituzionale CHARITAS IN LAETITIA

pensiero e rapisce gli animi. Il bravo Severini ha poi salutato e presentato le autorità in sala: l'Assessore alla Cultura **Dott. Flavio Rodeghiero** in rappresentanza del Sindaco **Don Roberto Ravazzolo**, Delegato Vescovile **Il Dott. Claudio Sbrignadello**, Presidente della Croce Verde **Il nostro Presidente Avv. Giantulio Pirillo** con la consorte, gentile Signora Anna. Alle ore 10 si è svolto il Siparietto fine '800 dell'illustre Socio Alvaro Gradella "Dialogo Semiserio fra il Sig. Gaudenzio e donna Letizia", divertente pretesto per esaltare le eccellenze padovane che attraverso i secoli hanno onorato la nostra città e per lodare i Suoi meriti in campo scientifico, artistico e sociale. Interpreti: lo stesso Alvaro Gradella e la bella Angela Vinelli. A seguire c'è stata la ricostruzione del fatidico giorno 2 settembre 1889 che ha visto la fondazione del nostro Club: 12 avventori, appartenenti a ogni cetto sociale, si sono ritrovati all'antica osteria "Dei Montivecchi" sita in "Stra' Maggiore", l'attuale via Dante, e qui, tra un bicchiere di vin Friularo e una partita a carte, hanno deciso, come tutti sappiamo, di devolvere i proventi del gioco "ai bisognosi".

E così fin dagli albori del Sodalizio si è unita "la Laetitia" del gioco alla "Charitas" dell'obolo e di qui è originato il nostro motto; dalla (finta) ignoranza di come si scrivesse "Charitas" è nato il termine "Ignoranti" e da scherzose accuse reciproche di essere "oche", il nostro simbolo.

Primo Presidente fu eletto il Nob. Giovanni Alberti.

In questa Pièce teatrale "Nascita di Club" messa in scena da Alvaro Gradella, hanno recitato con dialoghi rigorosamente in vernacolo patavino, 12 nostri Soci davvero bravi: alcuni di loro avrebbero potuto intraprendere una brillante carriera di attori comici!

Ecco i nostri attori-personaggi del I Consiglio Direttivo:

Guido Barbierato - Giuseppe Canto Aldo Bucchieri Giuseppe Mogia Gianfranco Callegari - Luigi Orazio Fabris

Raoul Casellato Angelo Marinali Renzo Gangai Giuseppe Giugno Giuseppe Gottardo Pietro Dorio Giulio Maggia Napoleone Merlo Gianmaria Malipiero Nobile Giovanni Alberti

Giuseppe Marcello Giuseppe Baggio



Il Presidente Pirillo con l'Assessore alla cultura Rodeghiero

Formuliamo i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i Soci



Dialogo semiserio fra il sig. Gaudenzio (Alvaro Gradella) e donna Letizia (Angela Vinelli)



Nascita di un Club

Virgilio Montagna Umberto Piccoli Giorgio Peruzzi Michele Tonetto Mario Pollesel Luigi Zilli

Alla fine, brindisi (vero!) col leggendario vin Friularo (vero!) tra gli entusiastici battimani di tutti.

Il nostro Presidente ha quindi esposto la Sua relazione con l'abituale spiritoso stile: un vivace percorso delle vicende che hanno fatto la storia del Club, rendendolo unico fino al riconoscimento del Premio Gattamelata per la Beneficienza, puntando su quanto concretamente costruito nella città di Padova, con testimonianze storiche anche materiali, nel contesto urbano della Città (es. le case popolari di via Orsini nel 1908) e soprattutto sul Bene donato con cadenza mensile ai più sfortunati e talvolta aiuti anche alla ricerca in campo medico e scientifico in questi 125 anni. Ha ricordato altresì l'ultimo omaggio reso dal Club alla città con il restauro delle due formelle site sul portale d'ingresso di Corte Ca' Lando: con orgoglio ha fatto presente che negli ultimi 5 anni il nostro club è stato citato in ben 10 pubblicazioni di storia padovana.

Alle 11 sono intervenute con un saluto a noi tutti le autorità presenti alle quali sono stati consegnati il Guidoncino e i libri sulla "Storia del Club Ignoranti" del nostro Antonio Ceccolin.

Alle 11.30 è cominciato l'intrattenimento musicale con la "GAGA SYMPHONY ORCHESTRA": un gruppo di 60 giovani ma esperti musicisti tutti al di sotto dei 30 anni di età, diretti dal Maestro Simone Tonin, Presidente dell'Associazione, coadiuvato da Sara Prandin, vice Presidente e Direttore Artistico.

Questi musicisti provengono dai conservatori di tutto il Veneto ed hanno lo scopo precipuo di far conoscere al

grande pubblico la musica classica coniugando una orchestra sinfonica con la musica pop e dance.

Alla nostra manifestazione hanno partecipato 2 elementi in rappresentanza dell'intero gruppo, che, fedeli al loro programma, hanno interpretato, tra gli altri, alcuni brani estrapolati da cartoni animati più recenti della Walt Disney presentandoli in chiave sinfonica con un risultato davvero originale che ha riscosso l'applauso ammirato di tutti i presenti.

Eccezionale poi è stata l'esecuzione estemporanea dell'Inno del Club Ignoranti, sempre in chiave sinfonica, tanto più ammirevole in quanto presentato e suonato per la prima volta senza prove preliminari. Altri grandi meritissimi applausi.

Infine alle 12 abbiamo visitato la Mostra sulla storia del Club che esponeva pezzi rari, foto, antichi reperti e testimonianze della nostra storia. E proprio tra questi cimeli è stato presentato il Gonfalone del Club Ignoranti che ha fatto bella mostra di sé sul palco per tutta la cerimonia ed è stato artisticamente riportato all'antica pregevolezza, grazie alla generosità di Franca Romagnoli, che ha finanziato il restauro in memoria del marito, Prof. Gianfranco Romagnoli.

Poi tutti a pranzo al tradizionale ristorante Vecchia Padova in via Cesare Battisti.

Ecco, Cari Amici la cronaca della trionfale mattinata con cui abbiamo celebrato il 125°. Non possiamo che dire grazie infinite e riconoscenti al nostro Presidente e alla signora Anna,

a tutto il Consiglio Direttivo, all'infaticabile e sempre sorridente Leopoldina, a Giovanni Santinello, all'ineguagliabile presentatore Leonardo Ruben Severini, per l'allestimento di una ricorrenza che deve essere costato sicuramente un immane sforzo organizzativo e molta fatica. Tutto è stato curato nei minimi particolari, a cominciare dagli inviti eleganti (la cui stampa è stata cortesemente offerta dalla Tipografia di Umberto Rigoni) e dai consueti menù sempre adattati ad ogni diversa circostanza. Grazie ancora carissimi: siete stati davvero prodigiosi!

Ci ritroveremo a novembre alla festa dei Nuovi Soci al ristorante La Piroga.

Ciao a tutti.

Gabriella Cesaro Martina

P.S.

Un tenero affettuoso ricordo a un amico che se n'è andato la scorsa estate privandoci della Sua presenza sommersa e gentile: Signore d'altri tempi, Signore in questo tempo, prematuramente scomparso come prematuro è il distacco di chi ancora molto avrebbe avuto da dire e da dare alla Comunità.

Ciao Antonio.

Gabriella



Gaga Symphony Orchestra

LA MOSTRA DEI CIMELI STORICI DEL CLUB IGNORANTI



lone, la Loggia Amulea, il Teatro Verdi, il Prato della Valle, Piazza dei Signori...

Dopo la visita a questa Mostra d'eccezione, che ci ha riempiti di orgoglio, tutti allegramente a piedi per il pranzo di gala alla "Vecchia Padova"!

È il locale nel cuore della città tra i più frequentati dai padovani con una clientela molto varia: lavoratori, studenti, turisti, ma anche distinti anziani ed anziane, signore talvolta sole o in allegra compagnia con antiche compagne di scuola. Il proprietario del locale mi ha raccontato di aver voluto nel titolo del suo locale, evidenziare l'aggettivo "Vecchia" impreziosendone le sale con una raccolta di oggetti di antico uso: vecchie radio, grammofoni a rullo, macchine da cucire, vecchie calcolatrici di cassa e strumenti musicali; poi molti antichi rami appesi al soffitto.

In questo contesto caldo e familiare il nostro Presidente e la sua gentile signora hanno intrattenuto al loro tavolo il Presidente del Club Ignoranti di Este dott. Antonio Mulato con il suo Vice-Presidente, il prof. Giorgio Ronconi insignito del "Premio De Marzi" e signora, il Presidente del Centro Servizi Volontariato Giorgio Ortolani, oltre ad altri graditi soci tra cui il titolare della Casa Editrice-Tipografia "Imprimenda" Franco Zago.

Alla fine di un ottimo pranzo a tutti i soci è stato donato il nuovo distintivo molto elegante e raffinato (adatto anche ad un abbigliamento femminile) ed inoltre il "Supplemento anni 2009-2014" del bel libro "Storia del Club Ignoranti" del nostro compianto socio dott. Antonio Ceccolin; suoi familiari erano presenti in sala.

Desidero concludere con un grazie sincero e caloroso a tutti coloro che si sono faticosamente prodigati per la buona riuscita di questa festosa, manifestazione: bravi!

Paolisa Odoni Carattoli

Presso il Centro Culturale San Gaetano, in occasione della celebrazione del 125°, è stata allestita una Mostra di Cimeli storici, che ripercorre la storia del Club è che è stata aperta per tutta la settimana e visitata da molte persone (come risulta dal libro delle firme). In questo modo il Club ha avuto la possibilità di farsi conoscere e di suscitare l'interesse anche di chi mai avrebbe avuto l'occasione di raggiungere.

All'ingresso della Mostra il magnifico gonfalone del nostro Club, di un rosso cupo antico velluto, dà subito testimonianza dell'importanza storica di questa esposizione. Appesi alle pareti è tutto un susseguirsi di manifesti, attestati, decreti, scritti ed immagini che documentano l'iter benefico di questo nostro Club. Ma ci si rende conto di come questo iter sia stato non solo benefico, ma anche, per l'epoca, di assai ampie vedute. I manifesti e gli attestati spaziano infatti dalla "Mostra campionaria di floricoltura" alla costruzione di Case Operaie, dal Carnevale dei bambini alle Opere Liriche e Musicali con Maestri d'eccezione, come Arturo Toscanini e Lorenzo Perosi; ancora: dalla "Corsa delle bighe" in Prato della Valle (1924) alla realizzazione di una "Ludoteca" per bambini down; dalla donazione di "Polmoni d'acciaio" per l'Ospedale ad un "Pozzo per la vita" nel lontano Benin; dal dono di due pulmini attrezzati per il trasporto di bambini down, e al sostegno continuativo al "Cottolengo veneto" (Opera della Divina Provvidenza). Numerosi sono poi gli attestati di ringraziamento per le opere benefiche del Club: da quello della Regina Margherita (nel 1905) alla "Medaglia d'oro" del Comune di Padova (1956) e al "Premio Gattamelata" (2013).

E poi il grande onore concessoci dal Presidente Pertini con il colloquio al Quirinale (1982) e l'incontro con Papa Giovanni Paolo II (1980).

Fa piacere notare come da questa esposizione venga sempre messa in evidenza la PATAVINITÀ di questo nostro Club: sedi infatti di tutte le manifestazioni non sono mai luoghi anonimi, bensì quelli più storici: il Sa-



Discorso del Presidente al pranzo di gala al ristorante Vecchia Padova

PRESENTAZIONE ALLA STAMPA DELLA MANIFESTAZIONE PER I 125 ANNI DI VITA DEL NOSTRO CLUB

In data 16.10.2014 presso il Centro San Gaetano è avvenuto l'incontro con la stampa e precisamente con:

- **IL GAZZETTINO**, che ha pubblicato due ampi articoli sul tema: uno il gior-

no seguente e l'altro il 29 ottobre.

- **TV7, Triveneta Network**, con la messa in onda dell'intervista al nostro Presidente nel corso del notiziario serale.

Erano presenti: il Presidente Avv. Gian-

tullio Pirillo, il vice Presidente Giovanni Santinello, la Cerimoniera prof. Leopoldina Callegari, Alvaro Gradella, Gianfranco Callegari per le foto di rito, e il Direttore del Notiziario Ennio Gennari.

INCONTRO CON IL SINDACO



Incontro con il sindaco Bitonci

istituzioni bisognose di "Caritas".

È stato sottolineato che la nostra attività si concretizza grazie al volontariato dei consiglieri eletti e di tutti i soci che, con l'assidua presenza alle manifestazioni, contribuiscono a raccogliere i fondi necessari alla realizzazione delle finalità benefiche del nostro Club.

Sono stati presentati al Sindaco i consiglieri partecipanti all'incontro, il Vice Presidente Giovanni Santinello, la Cerimoniera Leopoldina Callegari, la Segretaria Lilia Alossa, il Tesoriere Angelo Broi, i Consiglieri Guido Barbierato, Virgilio Montagna, Giorgio Peruzzi.

Il Presidente ha consegnato in omaggio al Sindaco il volume su Padova "Piacere Padova, Complimenti Padova" di Donà e Aldighieri, Ed. Rebellato, in cui si parla an-

che del nostro Club.

Il Sindaco Bitonci, prendendo la parola per ringraziare, ha sottolineato le finalità che contraddistinguono il nostro Club, meritevole di considerazione in modo particolare per l'assoluta gratuità dei componenti e la dedizione, che spesso comporta qualche sacrificio ma che è gratificata dallo scopo raggiunto. È stato infine rinnovato al Sindaco l'invito di presenziare alla festa che si terrà domenica 19 ottobre in onore dei 125 anni di fondazione del nostro Club.

Non poteva mancare a ricordo dell'incontro la foto di gruppo scattata dal nostro socio Gianfranco Callegari in una atmosfera di autentica "laetitia".

Lili Alossa

VILLA SAGREDO

Dopo la pausa estiva, domenica 21 settembre, c'è stato l'incontro dei soci del Club Ignoranti nella bella Villa Sagredo. È stato un incontro particolare, intenso e commovente perché si è ricordato il caro amico Dott. Antonio Ceccolin, direttore del giornalino del Club, piccolo capolavoro, come ebbi modo di dire, tempo fa, nel "Riconoscimento dovuto". Se ne è andato in silenzio, attivo sino all'ultimo, il 1° di agosto, senza mai lamentarsi dei suoi problemi di salute, nè farli capire. Proprio per questo, per tanti soci, è stata una dolorosa sorpresa. Chi mai potrà sostituirlo? Chi avrà la pazienza, la bravura, la precisione nel compilare il giornalino come lui sapeva fare?

Il Presidente Avv. Giantullio Pirillo, ha saputo ricordarlo, senza toni ampollati, ma con sentita e dolorosa

(Segue a pag. 6)



Il tavolo della Presidenza



Consegna a Cristina Ceccolin dell'elargizione a favore della Parrocchia SS. Angeli Custodi

pacatezza, come è nel suo stile elegante e profondamente umano. Ha consegnato alla figlia di Ceccolin, Cristina, l'elargizione a favore della Parrocchia SS. Angeli Custodi, per la quale Antonio si è sempre prodigato, soprattutto per il restauro dell'Oratorio. La figlia Cristina era presente con tutta la famiglia, cioè con il marito e i due figli, naturalmente molto provati, ma orgogliosi del loro caro scomparso. Il 19 Ottobre si festeggeranno i 125 anni del Club, al San Gaetano e, per quella occasione, Antonio Ceccolin, ha preparato "un'aggiunta" al bellissimo libro da lui scritto per descrivere l'origine e la vita del Club Ignoranti. Anche per questo... grazie Antonio! L'incontro è stato molto bello e, per non smentire



Il trio dei giovani musicisti

"Charitas in laetitia", durante l'aperitivo, sotto il porticato della barchessa, il bravo musicista Alberto Nagy ci ha allietati con canzoni famose e coinvolgenti. Poi, dopo il pranzo, un delicato concerto con tre giovani musicisti, diplomati in Conservatori del Veneto: violoncello, violino, flauto, che ci hanno deliziato con musiche classiche, ma molto note. Quindi, per chi ama il ballo, musica dal vivo. Naturalmente, per la riuscita dell'incontro, il lavoro certosino e intenso dalla Cerimoniera Leopoldina Callegari, in tandem con Anna Pirillo. Le ringraziamo di cuore.

Annamaria Fornasiero Cerleni

“L'uomo senza distrazione, per quanto felice lo si immagini, si struggerà di tristezza e di noia. E l'uomo, per quanto sia colmo di tristezza, se si può riuscire a distrarlo, eccolo felice.”

da **Pensieri**
di Blaise Pascal, 1623-1662

I nostri Soci si fanno onore

IL LEONE DI VETRO

È uscito in questi giorni nelle sale cinematografiche il film "Il Leone di Vetro" in cui, tra gli interpreti principali, troviamo il nostro socio ALVARO GRADELLA. Siamo nel 1866, nei giorni che precedono il referendum del 22 ottobre che, di fatto, sancirà l'annessione del Veneto al Regno d'Italia. Attraverso le vicende di due famiglie venete, i Biasin – che da generazioni producono e commerciano vino in tutta Europa – ed i Querini – ari-

stocratici in decadenza – si vuole narrare con un tono avvincente e cinematografico il periodo tra la caduta di Venezia e la sua annessione all'Italia. Non mancheranno conflitti, rivelazioni e intrecci amorosi... Il film, diretto dal regista napoletano Salvatore Chiosi, vede fra gli interpreti: Claudio De Davide, Sara Ricci, Christian Iansante, Andrea Pergolesi, Carla Stella e Alvaro Gradella (nella parte del Podestà Romolo Gradenigo). Distribuito in molte sale del Veneto, ma anche a Milano, Torino, Pescara, Ancona, ecc, "Il Leone di Vetro" è stato molto apprezzato da un pubblico sorprendentemente numeroso e

partecipe fino alla commozione. La bellissima colonna sonora – scritta da Pericle Odierna – ha vinto il Primo Premio al "Pompei Cinema Festival". In un panorama cinematografico italiano monopolizzato dalla commedia e da pellicole di genere comunque contemporanee, un film storico in costume come "Il Leone di Vetro" rappresenta una sfida coraggiosa che si può dire essere stata vinta. Ricordiamo che Alvaro Gradella ha curato e interpretato la ricostruzione storica della nascita del nostro Club, in occasione della celebrazione del 125° anno della fondazione.

NECROLOGI

Il giorno 1 agosto 2014 è mancato il

dott. Antonio Ceccolin



Socio Onorario, già Membro del Consiglio Direttivo, Direttore del Notiziario del Club Ignoranti. Si sapeva che era in cura, ma non la gravità del male, del quale non parlava, data la sua riservatezza. Non si pensava ad un decorso così veloce. Per diversi anni ha curato la pubblicazione del Notiziario con competenza e passione; lo ricordiamo sempre presente alle nostre feste, con la sua macchina fotografica a tracolla, a riprendere le fasi salienti, copie e gruppi di soci. Antonio era laureato in economia e commercio, bancario di professione; dopo la quiescenza ha conseguito il diploma in teologia; si è quindi dedicato alla scrittura ed ha al suo attivo alcuni romanzi e libri storici:

su Anguillara Veneta, suo paese natale, su Padova ed Este (sui Windsor). È l'autore dell'importante "Storia del Club Ignoranti" e del suo recente "Supplemento" scritto per i 125 anni di vita del Club. È stato un fervente uomo di fede, partecipando attivamente alla vita della sua parrocchia del S.S. Angeli alla Guizza. All'intelligenza ed alla vasta cultura, univa un carattere dolce, mite e modesto, che lo hanno fatto apprezzare e benvolere da tutti. Il nostro Club perde un socio particolarmente importante, che ha dato tanto con la sua opera e che quindi lascia un grande vuoto, che avvertiamo con immutato cordoglio. Alla funzione funebre nella Chiesa dei S.S. Angeli, gremita, hanno partecipato il nostro Presidente, che lo ha commemorato, la sua gentile signora, alcuni Consiglieri e soci; molti rammaricati di non aver potuto essere presenti perché, dato il periodo di vacanze, si trovavano lontani da Padova. Ai familiari rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Il Direttore

C'è arrivata la triste notizia della scomparsa di **Giorgio Beltramini**, figlio della nostra socia e segretaria Lilli Alossa. Ci stringiamo tutti vicino a lei con il nostro cordoglio e con le più sentite condoglianze.

Il Direttore

“Le belle azioni nascoste sono le più degne di stima.”

da **Pensieri**
di Blaise Pascal, 1623-1662

Notiziario del Club Ignoranti

Sede: 35121 Padova - Via Gabelli, 108 - Corte Ca' Lando int. 7

Tel: 049 8364602 - clubignoranti@gmail.com

Segreteria: lunedì e venerdì ore 10-12; mercoledì ore 16-18.

www.clubignoranti.it

Impaginazione e stampa: Imprimenda - Limena (PD) Tel: 049 8842776

Notiziario n. 3 Settembre - Ottobre 2014

Sped. in abb. Post., Comma 20 C, Art. 2 Legge 662/96

D.C.I. PD Reg. Trib. PD N. 264 del 9.12.1964